

Tutela del Montorfano: le associazioni adottano la rete dei sentieri

Premio a una tesi di laurea
dedicata al rilievo:
sarà presentata il 7 aprile
al festival Carta della Terra

Rovato

Daniele Piacentini

■ Il Monte Orfano? Gode di buona salute. E di tanta attenzione. Il municipio di Rovato ha ospitato un incontro, organizzato dalla Convenzione per il rilievo franciacortino che comprende i Comuni del territorio (oltre a Rovato ci sono Coccaglio, Cologne ed Erbusco) unendo la premiazione del bando 2019 per tesi di laurea alla presentazione delle iniziative in calendario per i prossimi mesi.

Il riconsoci-

mento ufficiale è andato all'ingegnere bresciano Dante Ramundo, con la tesi in ingegneria edile-architettura dal titolo «Tra omogeneità e dissonanze: il Monte Orfano bresciano». A presentare la serata Stefano Belotti, consigliere comunale di Cologne e delegato per la Convenzione del Monte Orfano, assieme al sindaco di Rovato, Tiziano Belotti, e all'omologo colognese, Carlo Chiari. «La tesi che abbiamo premiato - ha spiegato Belotti - sarà al centro di un incontro il 7 aprile all'interno del Festival Carta della Terra». Appuntamento sempre in municipio a Rovato, alle 20.30; durante la serata i quattro sindaci franciacortini rinnoveranno la firma della Convenzione, nata per tutelare e valorizzare il Monte Orfano.

Con le scuole. A fianco degli enti locali ci sono anche le associazioni e Fondazione Co-

geme. Elvio Bertolletti, vicepresidente del sodalizio, ha annunciato il rinnovo di «ViviAmo il Monte 2020», che nei prossimi mesi coinvolgerà 24 classi delle scuole dell'obbligo del territorio:

24

mesi

«Proposto per il secondo anno scolastico consecutivo, questo progetto di educazione scientifico-naturalistica si è ampliato, coinvolgendo dallo scorso marzo a oggi oltre 500 studenti. Gli interventi in classe e in uscita sul Monte, tenuti da educatori, geologi e naturalisti di Cauto, permetteranno agli studenti di conoscere più a fondo il territorio che vivono. Le nuove generazioni infatti, possono assicurare nel tempo la costante cura del Monte Orfano che è simbolo identificativo e di unione di queste comunità».

Durante la serata, una ventina di associazioni del territorio hanno formalmente adot-



Peso:35%

tato un sentiero del Monte Orfano, a cui assicureranno manutenzione e cure, in accordo con le Amministrazioni locali. «Cacciatori, sportivi, naturalisti - ha spiegato Stefano Belotti - si sono uniti per un unico fine, senza limitare l'attività di nessuno, ma collaborando per rendere migliore la comunicazione tra le associazioni stesse ed il godimento

del rilievo».

Proprio al mondo venatorio è arrivata la solidarietà di associazioni e istituzioni, dopo che lo scorso dicembre vennero lesionati alcuni capanni. //

La Convenzione dei Comuni prosegue anche l'educazione nelle scuole: 24 classi coinvolte nei prossimi mesi



Il riconoscimento. Dante Ramundo premiato per la tesi di laurea



La mappatura. Impegnate sul territorio una ventina di associazioni



Peso:35%